



**LA POESIA** dal 16 al 18

## Carnaroli, Lyacos e Poetry Slam per chi ama i versi

Non dimentica di guardare alla poesia, un linguaggio che si fa arte e sa parlare a tutti, il Salone del Libro con l'omaggio "I versi tra noi leggeri". Attraverso la collaborazione con Pordenonelegge, sono le molte voci che arrivano al Lingotto.

Il più atteso, **sabato 17 alle 16 in Sala Poesia all'Oval**, è il greco Dimitris Lyacos, il più noto autore contemporaneo, che con Alessandro Mezzena Lona presenta "Finché la vittima non sarà nostra" (**Il Saggiatore**), opera viscerale e oscura, sospesa tra il sogno e l'incubo. I versi dei cinque finalisti del Premio Strega Poesia risuonano, invece, **venerdì 16 alle 18,15 (in Sala Viola all'Oval)**, mentre, tra gli autori nostrani da ascoltare, c'è sicuramente Alessandra Carnaroli, che ha pubblicato "Non si tocca la frutta nei supermercati però i culi nelle metropolitane" per Einaudi (dialoga con Ilaria Maria Dondi **domenica 18 alle 18 in Sala Poesia all'Oval**).

Si spazia poi tra omaggi (**venerdì 16 alle 11,30 in Sala Granata, Pad. 1**, Giancarlo Caselli, Mario Lancisi e Francesco Scalfari ricostruiscono la biografia di una delle personalità più amate e discusse della chiesa nel 1900, David Maria Turollo, uomo di fede e di poesia, capace di parlare a credenti e non) e focus, come quello con Paolo Nori sulla traduzione dei versi (**sabato 17 alle 13,45 in Sala Madrid, al Centro Congressi**). Tra i momenti più curiosi, in collaborazione con Atti Impuri Poetry Slam e Festival Metronimie, la "Poetry Slam! Una competizione poetica": poeti e performer si sfidano per tre minuti, con testi originali e attraverso corpo e voce, per portare al pubblico la propria poesia (**venerdì 16 alle 13 al Pad. 4, Sala Bronzo**). C.P.R. —